
LA VERITÀ SUGLI
ANTIDOLORIFICI
Siringate
Gocce
Sciroppo
Eroina dei montanari
noalladroga.it

PERCHÉ È STATO CREATO QUESTO OPUSCOLO

Si sente parlare molto di droghe di questi tempi: a scuola, per strada, su internet e in TV. Alcune cose sono vere, altre no.

Quello che potresti non sapere è che gran parte di ciò che senti sulle droghe proviene in realtà da chi le vende. Ex spacciatori hanno ammesso che avrebbero detto qualsiasi cosa pur di convincere le persone ad acquistare droghe.

Hai bisogno dei fatti reali e della verità sulla droga per poter prendere una decisione informata al riguardo. Ecco perché abbiamo preparato quest'opuscolo... per te.

La tua opinione è importante per noi, quindi facci sapere cosa pensi di questo opuscolo. Visitaci su **noalladroga.it** e mandaci un'e-mail a **info@drugfreeworld.org**.

Abuso di ANTIDOLORIFICI prescritti



Circa 10 milioni di americani fanno un uso improprio di antidolorifici su prescrizione per scopi non medici.

Molti giovani ricorrono ai farmaci prescritti per sballarsi, convinti che siano meno pericolosi delle droghe illegali da strada. Tuttavia, spesso non si rendono conto dei rischi legati all'assunzione di queste potenti sostanze.

Un uso prolungato degli antidolorifici può generare dipendenza, anche in chi li assume per motivi medici.

Negli Stati Uniti l'ondata di consumo di antidolorifici su prescrizione è iniziata a metà degli anni Novanta con l'introduzione di nuovi farmaci a base di oppioidi come l'OxyContin.

Questi furono ampiamente pubblicizzati come a basso rischio di dipendenza, ma tale affermazione si rivelò falsa.

Che cosa sono gli ANTIDOLORIFICI?



Gli antidolorifici costituiscono una vasta categoria di farmaci che alleviano il dolore. Alcuni sono ricavati dalla pianta del papavero da oppio*, mentre altri sono oppioidi sintetici creati in laboratorio. Entrambi i tipi agiscono sul corpo e sul cervello allo stesso modo di sostanze come morfina ed eroina.

Che siano prescritti legalmente da un medico o ottenuti illegalmente, gli oppioidi sono potenti farmaci che bloccano la trasmissione dei segnali del dolore da parte del sistema nervoso. Gli oppioidi stimolano anche aree del cervello associate al piacere. Così, oltre a mascherare il dolore, producono un falso senso di euforia o di sballo.

La maggior parte degli antidolorifici genera una forte dipendenza ed è estremamente difficile smettere una volta sviluppata.

* pianta del papavero da oppio: pianta da fiore che produce baccelli contenenti un estratto marroncino appiccicoso (chiamato *oppio*), dalle forti proprietà analgesiche e intossicanti

Gli oppioidi più comunemente prescritti sono:

Idrocodone: un oppioide venduto con molte denominazioni commerciali, tra cui Vicodin e Lortab. È simile per potenza alla morfina e altamente assuefacente.

Ossicodone: un oppioide comunemente venduto con i nomi commerciali OxyContin e Percocet. Quando se ne abusa, produce effetti simili all'eroina, agisce sul sistema nervoso nello stesso modo ed è anch'esso assuefacente.

Morfina: un oppioide derivato dall'oppio e usato per il trattamento del dolore. È assuefacente e presenta un alto potenziale di abuso.

Codeina: un oppioide prescritto come analgesico per dolori da lievi a moderati, o impiegato nei farmaci contro la tosse. Come altri oppioidi, crea dipendenza.

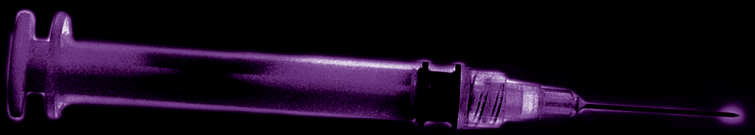
Metadone: un oppioide utilizzato come farmaco di mantenimento per la dipendenza da oppioidi e come antidolorifico. Non genera lo "sballo" tipico di altri oppioidi, ma se assunto in grandi quantità può produrre una sorta di euforia. È altamente assuefacente.

Ossimorfone: un oppioide comunemente venduto con il nome commerciale Opana, il cui potenziale di abuso è simile a quello della morfina.

Fentanyl: un oppioide molto potente, cinquanta volte più forte dell'eroina. Come farmaco prescritto, viene usato per dolori intensi. Il fentanyl prodotto illegalmente è spesso mescolato ad altre droghe e, dal 2011, ha causato un drammatico aumento di decessi per overdose.

Idromorfone: un oppioide prescritto venduto con il nome commerciale Dilaudid, da quattro a otto volte più potente della morfina e altamente assuefacente.

"All'età di 20 anni sono diventato dipendente di un narcotico*, che ho iniziato a prendere dietro prescrizione in seguito a un intervento chirurgico. Nelle settimane che seguirono [l'operazione], oltre ad abusarne per via orale, frantumavo la compressa per interrompere il meccanismo a rilascio controllato, poi la inghiottivo o la sniffavo. Può anche essere iniettata per produrre una sensazione identica a quella dell'eroina in vena. L'astinenza fisica dal farmaco è un dolore a dir poco straziante." – James



* narcotico: una sostanza che agisce sul sistema nervoso centrale (cervello e midollo spinale) e può causare vertigini, mancanza di coordinazione e perdita di coscienza

Nomi da strada degli antidolorifici

Nome generico	Marca	Nome da strada
Ossicodone	OxyContin, Percocet	Ms. O.C., Oxy, Oxycet, Ozone, Roxy, Ercs, Kickers, Gocce, Rims, Tires
Idrocodone	Lortab, Norco, Vicodin	Bananas, Dro, Fluff, Hydros, Tabs, Vikes, V-itamin, Watsons, 357s
Propoxifene	Darvocet, Darvon	Footballs, N's, Pink Footballs, Pinks, Yellow Footballs, 65s
Idromorfone	Dilaudid, Exalgo	D, Siringate, Footballs, Sciroppo, Smack
Meperidina	Demerol	Demmies, Antidolorifico
Fentanyl	Actiq, Sublimaze	Apache, China Girl, China White, Dance Fever, Friend, Goodfella, Jackpot, Murder 8, Tango & Cash, TNT

Capire perché gli antidolorifici generano una tale ASSUEFAZIONE

Gli antidolorifici oppioidi producono un'euforia di breve durata e sono anche altamente assuefacenti.

Un uso prolungato di antidolorifici può portare a dipendenza fisica, quando l'organismo si adatta al farmaco e compaiono sintomi d'astinenza se si interrompe l'assunzione. Può svilupparsi una tolleranza che richiederà dosi più alte per ottenere lo stesso effetto.

Come tutte le droghe, gli antidolorifici si limitano a mascherare il dolore per il quale vengono assunti. Non curano alcunché. Chi cerca continuamente di attenuare il dolore,

"Sono **dipendente da farmaci antidolorifici prescritti.** Ho iniziato a prenderli [alcuni] anni fa quando il mio medico me li prescrisse per trattare il dolore postoperatorio dopo un intervento alla colonna vertebrale. Negli ultimi anni ho cercato **di interrompere la mia dipendenza dalle pillole antidolorifiche** e, in effetti, per due volte mi sono ricoverato in strutture mediche nel tentativo di riuscirci. Recentemente ho preso accordi con il mio medico per stabilire quali saranno i prossimi passi."

– Rush



I familiari protestano contro gli antidolorifici mortali. Gli esperti di riabilitazione affermano che la dipendenza da potenti antidolorifici come l'OxyContin è tra le più difficili da superare.

potrebbe ritrovarsi a prendere dosi sempre più alte, per poi scoprire di non riuscire a superare la giornata senza il farmaco.

I sintomi dell'astinenza possono includere nausea intensa, tachicardia, ipertensione, irrequietezza, irritabilità, dolori muscolari e ossei, insonnia, diarrea, vomito, brividi di freddo improvvisi con pelle d'oca e movimenti involontari delle gambe.

Uno dei seri rischi degli oppioidi è la depressione respiratoria: dosi elevate possono rallentare e persino arrestare la respirazione, portando alla morte.

L'epidemia da oppioidi

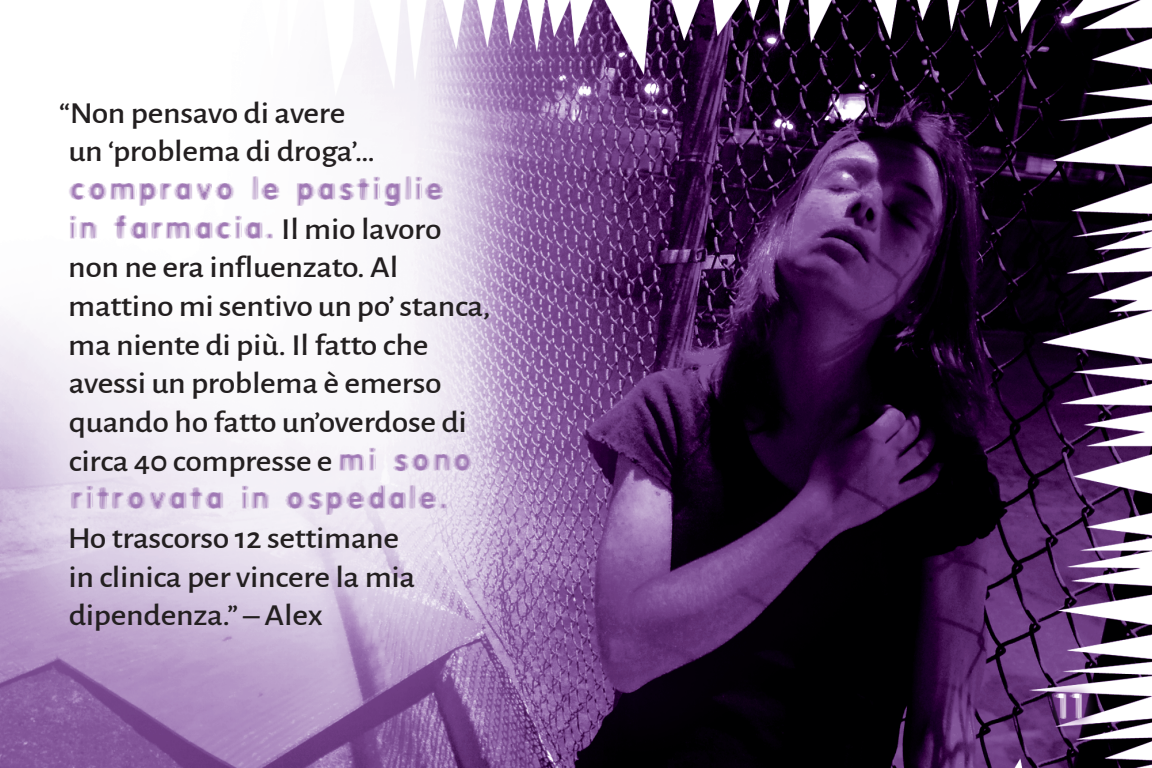
Dopo anni di aumento di abusi, dipendenze e morti per overdose, gli Stati Uniti hanno dichiarato l'epidemia di oppioidi un'emergenza per la salute pubblica.

Nonostante gli sforzi per affrontarla, ogni giorno si verificano circa 200 decessi per overdose legati agli oppioidi. Secondo i Centri per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie, dei pazienti a cui vengono prescritti oppioidi per dolori cronici, una quantità che può arrivare al 29% ne abusa, e circa il 10% sviluppa una dipendenza.

La crisi delle overdose da oppioidi è attualmente determinata soprattutto dal fentanyl. Spesso gli spacciatori aggiungono fentanyl a droghe illegali per aumentarne la potenza, all'insaputa dell'acquirente. In un anno, quasi il 70% di tutte le morti per overdose da oppioidi ha coinvolto il fentanyl e altri oppioidi sintetici.

Nei primi anni del 2020, le morti per overdose di droga negli Stati Uniti hanno superato le 100.000 all'anno, principalmente a causa di abuso di antidolorifici.





"Non pensavo di avere un 'problema di droga'... **compravo le pastiglie in farmacia.** Il mio lavoro non ne era influenzato. Al mattino mi sentivo un po' stanca, ma niente di più. Il fatto che avessi un problema è emerso quando ho fatto un'overdose di circa 40 compresse e **mi sono ritrovata in ospedale.** Ho trascorso 12 settimane in clinica per vincere la mia dipendenza." – Alex

"Praticamente da che ho memoria ho sempre avuto alti e bassi. Mi alteravo facilmente per le cose più insignificanti. **Avevo scoppi d'ira** oppure odiavo qualcuno senza alcun motivo. Per molto tempo avevo pensato di essere bipolare. Ho iniziato ad usare farmaci lo scorso ottobre per gestire queste sensazioni indesiderate. Ma che ci crediate o meno, **quello ha solo peggiorato le cose.** Ora devo affrontare sia la mia dipendenza che i miei problemi emotivi."
– Thomas

Effetti mentali e fisiologici degli antidolorifici

- Costipazione
- Nausea
- Vomito
- Vertigini
- Confusione
- Dipendenza
- Incoscienza
- Depressione respiratoria
- Aumento del rischio di attacco cardiaco
- Coma
- Morte



UNA BREVE STORIA DEGLI Antidolorifici

Gli antidolorifici, derivati in origine dal papavero da oppio, sono stati usati per migliaia di anni sia a scopo ricreativo sia medicinale. La sostanza più attiva presente nell'oppio è la morfina, che prende il nome da Morfeo, il dio greco dei sogni. La morfina è un antidolorifico potentissimo, ma anche altamente assuefacente.

Nel XVI secolo, il laudano, oppio preparato in soluzione alcolica, veniva utilizzato come antidolorifico.

La morfina fu estratta per la prima volta dall'oppio in forma pura all'inizio del XIX secolo. Fu ampiamente utilizzata come antidolorifico durante la guerra civile americana e molti soldati ne divennero dipendenti.



Oppiacei altamente assuefacenti sono stati usati per migliaia di anni sia a scopo ricreativo sia medico.



La morfina, il principio attivo dell'oppio, è un potentissimo antidolorifico che ha reso dipendenti molti soldati americani durante la guerra civile.



Un flacone di compresse di codeina: tutti gli oppiacei alleviano temporaneamente il dolore, ma creano forte dipendenza.

La codeina è un farmaco meno potente della morfina che può essere estratto dall'oppio o sintetizzato. Fu isolato per la prima volta nel 1832 in Francia da Pierre-Jean Robiquet come alternativa all'oppio grezzo per scopi medici, con minori effetti collaterali. Viene usato principalmente come rimedio per la tosse.

All'inizio del XIX secolo, l'uso dell'oppio per scopo ricreativo aumentò e, intorno al 1830, la dipendenza da questa sostanza da parte della popolazione britannica raggiunse il massimo storico. Nel 1839, gli inglesi inviarono navi da guerra sulle coste della Cina in risposta al tentativo cinese di reprimere il traffico di oppio, dando inizio alla prima guerra dell'oppio.

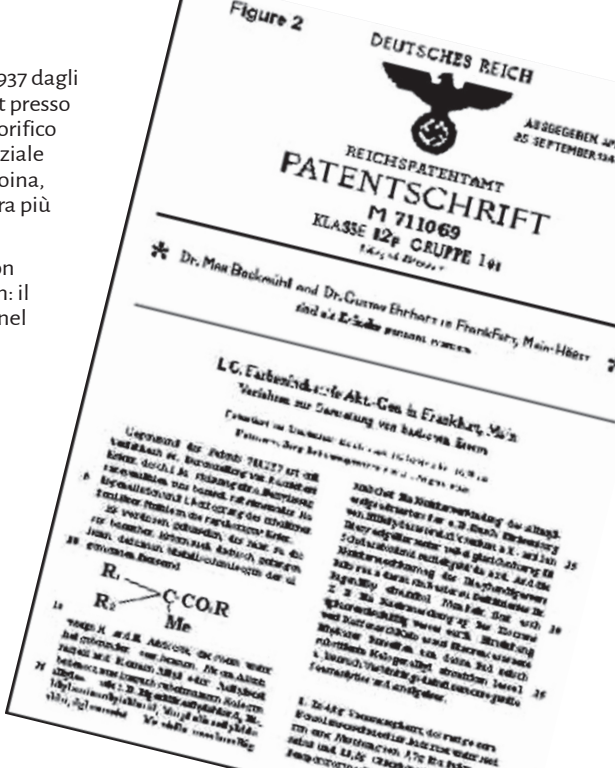
Nel 1874, i chimici che cercavano una forma di morfina meno assuefacente produssero l'eroina, che fu inizialmente pubblicizzata come cura per la dipendenza da morfina. Ma si scoprì che l'eroina aveva una potenza doppia rispetto alla morfina e la dipendenza da eroina divenne presto un problema serio.

Nel 1909, il Congresso degli Stati Uniti vietò l'importazione e l'uso dell'oppio per qualsiasi scopo diverso da quello medicinale.

Il metadone fu sintetizzato per la prima volta nel 1937 dagli scienziati tedeschi Max Bockmühl e Gustav Ehrhart presso l'azienda IG Farben. Stavano ricercando un antidolorifico più facile da usare in chirurgia che avesse un potenziale di dipendenza minore rispetto alla morfina e all'eroina, tuttavia molti ritengono che il metadone crei ancora più dipendenza dell'eroina.

Nuovi antidolorifici furono immessi sul mercato con l'approvazione della Food and Drug Administration: il Percocet nel 1976, il Vicodin nel 1978 e l'OxyContin nel 1995.

Il fentanyl fu introdotto per la prima volta negli anni Sessanta come anestetico endovenoso per il trattamento di dolori intensi. A partire dal 2013 circa, gli spacciatori iniziarono ad aggiungere fentanyl ad altre droghe illegali, provocando un'epidemia di overdose e di morti.


Figure 2
DEUTSCHES REICH
REICHSPATENTAMT
PATENTSCHRIFT
M 711069
KLASSE 12p GRUPPE 101
* Dr. Max Bockmühl and Dr. Gustav Ehrhart in Frankfurt, Main-Höchst
I.G. Farbenindustrie Akt.-Ges. in Frankfurt, Main
Verfahren zur Darstellung von basischen Estern
$R_1 > C(R_2)\cdot CO_2R$
Me

Il marchio della IG Farben, la società tedesca i cui chimici Bockmühl e Ehrhart svilupparono la formula del metadone (a destra), una forma sintetica dell'eroina.

Una crisi a livello internazionale

Tra gli americani dai 12 anni in su che hanno fatto uso di droghe illegali per la prima volta, gli antidolorifici da prescrizione sono al secondo posto delle sostanze più comunemente soggette ad abuso dopo la marijuana.

In un anno, circa 10 milioni di persone negli Stati Uniti hanno segnalato l'uso non medico di antidolorifici.

Il numero di consumatori di oppioidi è quasi raddoppiato nell'arco di un decennio, raggiungendo 62 milioni di persone a livello mondiale.

Nel 2019, gli europei tra i 15 e i 64 anni che avevano fatto uso di oppioidi nell'anno precedente erano 3,6 milioni.

Negli ultimi cinque anni, si è registrato anche un aumento del numero di decessi per overdose di farmaci nell'Unione Europea.

In Inghilterra, le prescrizioni di antidolorifici a base di oppioidi sono aumentate del 34%, e uno studio condotto nel Regno Unito ha rivelato che, tra coloro a cui erano stati somministrati oppioidi per la prima volta, oltre 1 su 10 è diventato un consumatore di oppioidi a lungo termine nel giro di un anno.

Medici e specialisti della riabilitazione riferiscono che la dipendenza da antidolorifici su prescrizione è una delle più difficili da superare.

Segnali di allarme della dipendenza da antidolorifici da prescrizione

Gli antidolorifici oppioidi più comunemente prescritti (OxyContin, Vicodin, metadone, Darvocet, Lortab, Lorcet e Percocet), pur offrendo sollievo dal dolore, possono portare l'organismo di una persona a sviluppare il bisogno di assumerli per sentirsi "normale".

Ecco dieci segnali d'avvertimento da tenere d'occhio se pensi che qualcuno di tua conoscenza stia sviluppando una dipendenza da antidolorifici:

1. Aumento della dose nel tempo, a causa della crescente tolleranza al farmaco e della necessità di assumerne di più per ottenere lo stesso effetto.
2. Cambiamenti di personalità e variazioni di energia, umore e concentrazione dovute al fatto che le responsabilità quotidiane diventano secondarie rispetto al bisogno del farmaco.
3. Ritiro dai rapporti sociali (famiglia e amici).
4. Uso continuato degli antidolorifici anche dopo che il disturbo medico per cui erano stati prescritti è migliorato.
5. Spendere molto tempo per ottenere prescrizioni: percorrere lunghe distanze e visitare più medici per procurarsi i farmaci.
6. Cambiamento nelle abitudini giornaliere e nell'aspetto: declino dell'igiene personale, alterazioni nelle abitudini del sonno e dell'alimentazione, tosse persistente, naso che cola, occhi arrossati e vitrei.
7. Trascuratezza delle faccende domestiche e degli obblighi finanziari; darsi spesso malato a scuola o al lavoro.
8. Aumento della sensibilità verso normali immagini, suoni ed emozioni; allucinazioni.
9. Dimenticarsi di eventi accaduti e sperimentare vuoti di memoria.
10. Atteggiamento difensivo e reazioni aggressive in risposta a semplici domande nel tentativo di nascondere una dipendenza da droghe.

La Verità sulla Droga

Le droghe sono essenzialmente dei veleni. La quantità assunta determina l'effetto.

Una piccola quantità agisce come stimolante (accelera l'attività). Una quantità maggiore agisce come sedativo (ti rallenta). Una quantità ancora più grande avvelena e può uccidere.

Questo vale per ogni tipo di droga. Cambia solo la quantità necessaria per ottenere l'effetto.

Ma molte droghe comportano un altro rischio: influiscono sulla mente. Possono distorcere le percezioni del tossicodipendente che le usa riguardo a quello che gli succede attorno. Di conseguenza, le sue azioni possono essere strane, irrazionali, inappropriate e persino distruttive.

Le droghe bloccano tutte le sensazioni, quelle desiderabili e quelle indesiderabili. Perciò, mentre forniscono un aiuto immediato per dar sollievo al dolore, spazzano via capacità e prontezza, e annebbiano il pensiero.

Le medicine sono anch'esse droghe che accelerano, rallentano o cambiano qualcosa nel funzionamento del tuo corpo nel tentativo di farlo funzionare meglio. A volte sono necessarie. Ma sono pur sempre droghe: agiscono come stimolanti o sedativi e, in quantità eccessive, possono ucciderti. Perciò se non usi i farmaci così come dovrebbero essere usati, possono essere pericolosi al pari delle droghe illegali.


La vera risposta è quella di informarsi e di non far uso di droga in primo luogo.

PERCHÉ LE PERSONE FANNO USO DI DROGA?

Le persone fanno uso di droga perché vogliono cambiare qualcosa nella loro vita.

Ecco alcune delle ragioni che i giovani hanno fornito del perché si inizia ad assumere droga:

- Per inserirsi
- Per scappare o rilassarsi
- Per alleviare la noia
- Per apparire adulti
- Per ribellione
- Per sperimentare

Essi pensano che la droga sia una soluzione. Ma alla fine la droga diventa il problema.

Per quanto sia difficile affrontare i propri problemi, le conseguenze dell'uso di droga sono sempre peggiori del problema che si sta cercando di risolvere. La vera risposta è quella di informarsi e di non far uso di droga in primo luogo.



Milioni di copie di opuscoli come questo sono stati distribuiti a persone di tutto il mondo in più di 20 lingue.



Man mano che nuove droghe vengono introdotte sul mercato e che si conoscono maggiori informazioni sui loro effetti, gli opuscoli esistenti vengono aggiornati e ne vengono creati di nuovi.

Gli opuscoli sono pubblicati dalla Fondazione per un Mondo Libero dalla Droga, un'organizzazione non-profit di pubblica utilità con sede a Los Angeles, in California.

La Fondazione fornisce materiale educativo, consigli e coordinazione al suo network internazionale di prevenzione della droga. Lavora con giovani, genitori, insegnanti, organizzazioni di volontariato ed enti governativi: chiunque abbia un interesse ad aiutare le persone a vivere una vita libera dall'uso di droga.

RIFERIMENTI:

Per i riferimenti utilizzati nella compilazione di questo opuscolo, visita il sito noalladroga.it/drugfacts/references.html.

CREDITI FOTOGRAFICI: pag. 9: OxyABUSEkills.com (protesta)

FATTI DA CONOSCERE

Questo opuscolo fa parte di una serie di pubblicazioni che espongono i fatti sull'abuso di marijuana, alcol, fentanyl, droghe sintetiche, Ecstasy, cocaina, crack, crystal meth e metanfetamine, sostanze inalanti, eroina, LSD e abuso dei farmaci prescritti. Forte di queste informazioni, il lettore può prendere la decisione di vivere una vita libera dalla droga.

Per fare corsi online gratuiti o per metterti in contatto con una Sezione di Mondo Libero dalla Droga della tua zona, vai su noalladroga.it

Foundation for a Drug-Free World
DrugFreeWorld.org • info@drugfreeworld.org
+1 (888) 668-6378 • +1 (818) 952-5260

Scansiona qui per scaricare questo opuscolo

© 2025 Foundation for a Drug-Free World. Tutti i diritti riservati. Truth About Drugs (La Verità sulla Droga) e il logotipo di Foundation for a Drug-Free World (Fondazione per un Mondo Libero dalla Droga) sono marchi d'impresa di proprietà di Foundation for a Drug-Free World e vengono usati con il suo permesso.
#S001562 - ITALIAN